



HALF OF A YELLOW SUN

Film (Nigeria, Gran Bretagna - 2013) - 111 min - v.o. sottotitolata ita

Regia di Biyi Bandele, con Thandie Newton, Chiwetel Ejiofor, John Boyega, Anika Noni Rose, Joseph Mawle

“Ero commossa. Il film è molto fedele al libro, le performances sono meravigliose, ed è stato girato in Nigeria, cosa che ho davvero amato.”
Chimamanda Ngozi Adichie

Tratto dall'omonimo romanzo di Chimamanda Ngozi Adichie, *Half of a Yellow Sun* è più che una storia d'amore. Le vicende personali e sentimentali di due sorelle, Olanna e Kainene, si intrecciano alle vicende storiche della Nigeria degli anni Sessanta dopo aver raggiunto l'indipendenza, e allo scoppio di una guerra civile che portò alla creazione della Repubblica del Biafra tra il 1967 e il 1970.

La pellicola, oltre ad essere un ambizioso adattamento letterario, include tutti gli elementi del dramma familiare, come la rottura del legame tra le due sorelle, che ritornano in patria dopo un lungo periodo passato nel Regno Unito, e la sofferenza per un amore infedele.

Se il libro proponeva diversi punti di vista seguendo i pensieri di più personaggi, Biyi Bandele nella sua trasposizione cinematografica dà voce soprattutto al personaggio di Olanna, interpretato da Thandie Newton: “Sapevo che esisteva una storia davvero sensuale da raccontare dal punto di vista di Olanna, una donna africana come tante altre che esistono proprio lì fuori, ma che non vediamo nei film”.

La ricca ragazza di Lagos rifiuta l'agiatezza familiare per diventare una professoressa di sociologia e intraprende una relazione amorosa con il rivoluzionario Odenigbo (Chiwetel Ejiofor), anch'egli professore nella città di Nsukka.



Al contrario, sua sorella Kainene (Anika Noni Rose) diventa una donna d'affari, innamorata di uno scrittore inglese, Richard, interpretato da Joseph Mawle.

Se l'intreccio del libro è stato estremamente apprezzato per il carattere inventivo, l'intreccio fornito da Bandele è visivamente più accessibile.

Tale semplificazione è stata voluta dal regista affinché

tutto il pubblico potesse seguire gli ultimi eventi storici della Nigeria post-indipendenza.

A tal proposito, vengono inseriti filmati in bianco e nero e il regista propone dei dialoghi descrittivi che meglio possano esplicitare la difficile relazione sociale tra le diverse tribù.

La maestria del regista è da ritrovarsi soprattutto nelle scene d'interno, nel suo seguire i personaggi tra le mura domestiche e nella perdita di questa intimità, sottolineata da una mappa che mostra il continuo peregrinare di Olanna e della sua famiglia.

Biyi Bandele ha apertamente ammesso di aver cambiato la struttura originaria del libro e ha espresso la sua volontà di raccontare una storia che fosse anche sua, creando un film realmente africano, cercando di abbattere ogni stereotipo occidentale.

cinemafrica è una iniziativa a cura dell'associazione studentesca centro studi donati
cinema lumière - bologna - dal 16 al 18 ottobre 2015
con il contributo dell'alma mater studiorum - università di bologna

w w w . c e n t r o s t u d i d o n a t i . o r g